

12 DICEMBRE 2023

Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»

Luigi De Iaco

ISTAT | DCAT





Caratteristiche e struttura del Progetto

Le principali attività del Progetto: attività tradizionali, innovative e trasversali

La Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Gli Atlanti statistici (Asc ed Asti)

I modelli di simulazione per il negoziato per il Bilancio dell'UE

Alcune delle altre attività

L'idea del convegno



- Stipulato nel 1998 e rinnovato nel 2001, nel 2010 e nel 2018, l'accordo convenzionale tra l'Istat ed i già DPCoe e ACT (ora riorganizzati in Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud), si concluderà il 31 dicembre 2023
- **Obiettivo principale:** produrre statistiche per le politiche di sviluppo per fornire **strumenti di supporto alle decisioni dei policy maker**, ma di fatto i risultati del Progetto sono utilizzati correntemente anche da ricercatori ed analisti del territorio, giornalisti e da cittadini.
- **Obiettivo più generale:** diffondere la cultura della statistica territoriale ufficiale e promuovere un dibattito pubblico informato, obiettivo che coincide con la *mission* dell'Istat
- I risultati del Progetto (finanziato dal Pon Gov e Capacità istituzionale 2014-2020), e dei progetti precedenti, sono diventati **patrimonio della statistica ufficiale** (alcuni prodotti fanno parte del PSN), a vantaggio dell'intera collettività. Non sarebbe stato possibile ottenerli senza il finanziamento: per questo **l'auspicio è che si sottoscriva un nuovo Progetto** che permetta di proseguire il grosso lavoro svolto

Contesto e metodo di lavoro

- **Feedback continui tra la domanda** (competente) di statistiche per le politiche di sviluppo espressa dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud ed **offerta** espressa dall'Istat: una **alleanza** più che una collaborazione, che dura da oltre 20 anni, nella quale **i ruoli si confondono** grazie alle conoscenze approfondite degli esperti delle istituzioni coinvolte. **Un costante referaggio** sulla produzione scientifica del Progetto
- **Interazione (e non solo scambio di dati) con molte istituzioni:**
 - Ispra
 - Ministero della salute
 - Miur
 - Invalsi
 - Siae
 - Rfi
 - Trenitalia spa
 - Banca d'Italia
 - Inps
 - Crea
 - Dipartimento Protezione Civile
 - Terna spa
 - Enea
 - Mic
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
 - Ministero della giustizia
 - Eurostat
 - e altri ancora

Le dimensioni del Progetto e l'adeguamento dell'organizzazione dell'Istat

- Progetto finanziato dal Pon governance e capacità istituzionale 2014-2020 per un valore di circa **10 milioni di euro**, al quale l'Istat contribuisce con un **cofinanziamento**, a dimostrazione del grosso interesse che ha per questi temi
- Nel Progetto sono coinvolti circa **100 lavoratori dell'Istat** (più di 80 anni/persona dal 2018 al 2023)
- L'Istat ha adeguato la sua organizzazione interna per rispondere alle esigenze del Progetto, costituendo delle **Iniziative (unità operative elementari dell'organizzazione dell'Istat) ad hoc** corrispondenti alle diverse linee di attività previste dal Progetto e prevedendo un'**Area tematica** per il coordinamento delle numerose iniziative coinvolte, dal momento che fanno parte di strutture diverse dell'Istat.
- Il progetto è gestito operativamente da un **Gruppo di lavoro interistituzionale**, composto da rappresentanti delle amministrazioni coinvolte
- Per la pianificazione strategica è stato costituito un **Comitato interno** di orientamento ed indirizzo, coordinato dal capo del Dipartimento per la produzione statistica e del quale fanno parte tutti i Direttori centrali dell'Istat coinvolti nel Progetto
- Per la complessa gestione e rendicontazione del Progetto è stata costituita una iniziativa *ad hoc* ed una **Task force di rete dei referenti**, che individua dei referenti per ogni struttura dell'Istituto coinvolta nella gestione del Progetto.

STATISTICHE TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO



- SISTEMI INFORMATIVI E BANCHE DATI
- NUOVA PRODUZIONE STATISTICA TERRITORIALE
- SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE
- ATTIVITÀ TRASVERSALI
- PROGETTI PRECEDENTI
- PROGETTO 2010-2015
- PROGETTO 2001-2008



Il Progetto "informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020" sostiene la produzione di nuova statistica territoriale, garantisce indicatori aggiornati sugli ambiti di intervento dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, offre quantificazioni e modelli di simulazione a supporto delle istituzioni italiane impegnate nel negoziato Ue sulla politica di coesione post 2020, contribuisce a soddisfare la condizionalità ex ante "Sistemi statistici e indicatori di risultato" (Reg. UE 1303/2013) e approfondisce temi particolarmente rilevanti per la conoscenza del territorio o per le policy (Strategie di Specializzazione intelligente, città resilienti o green economy ecc.).

Il Progetto è sostenuto finanziariamente dal PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, in continuità ed evoluzione con analoghe iniziative volte a rafforzare la statistica pubblica territoriale finanziate nei precedenti cicli di programmazione.

La strategia di azione poggia sul ruolo centrale dell'Istat quale principale produttore di statistica ufficiale con compiti di indirizzo e coordinamento all'interno del Sistan. La realizzazione del Progetto vede l'attivazione di reti con i diversi produttori di statistiche, i titolari di banche dati amministrative utilizzabili a fini statistici e attori istituzionali impegnati nello sviluppo territoriale, in sostanziale continuità con altri progetti stipulati in passato, già a partire dal 2001.

ULTIME DIFFUSIONI

- INDICATORI SUI MUSEI E SULLE BIBLIOTECHE**
Aggiornamento degli indicatori e relativi dati di base sulle biblioteche per l'anno 2021
DATA DI PUBBLICAZIONE: 24 NOVEMBRE 2023
- INDICATORI TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO**
Online l'aggiornamento del sistema informativo territoriale. Per questo aggiornamento sono diffusi i nuovi indicatori su Disabilità e Fragilità
DATA DI PUBBLICAZIONE: 23 NOVEMBRE 2023
- LA POLITICA DI COESIONE E IL MEZZOGIORNO**
Aumenta il divario delle regioni italiane destinatarie delle politiche di coesione rispetto alla media Ue27
PERIODO DI RIFERIMENTO: ANNI 2000-2021 | DATA DI PUBBLICAZIONE: 13 GIUGNO 2023
- SCAMBI CON L'ESTERO DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)**
Online i dati annuali di export e di import di merci per SLL
DATA DI PUBBLICAZIONE: 02 MAGGIO 2023
- INDICATORI PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE**
Disponibile un set di tavole statistiche che illustrano gli indicatori per area di specializzazione intelligente

Per la diffusione dei risultati del Progetto è stato implementato il **Mini Sito «Statistiche per le politiche di sviluppo»** sul sito dell'Istat

<https://www.istat.it/it/statistiche-politiche-sviluppo>

Notevole impegno della Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti - DCCI

La struttura del Progetto (I)

| Obiettivi generali | Obiettivi operativi | Linee di intervento |
|---|--|---|
| OG1 – Migliorare la disponibilità di dati e indicatori statistici territoriali a supporto delle politiche di sviluppo | OO1 – Migliorare la fruibilità e l'utilizzo di dati e indicatori territoriali | L.1 – Migliorare la fruibilità e l'utilizzo della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo |
| | | L.2 – Aumentare l'offerta di statistiche con dettaglio territoriale più fine e per partizioni funzionali del territorio |
| | | L.3 – Progettazione tematica e produzione dei contenuti dell'Atlante statistico territoriale |
| | OO2 – Sostenere le istituzioni italiane impegnate nel negoziato Ue sulla politica di coesione post 2020 | L.4 – Predisposizione di banche dati e simulazioni per la valutazione di scenari alternativi relativi all'allocazione delle risorse per la politica di coesione post 2020 |
| | OO3 – Migliorare disponibilità, tempestività e qualità dei metodi dei dati di finanza pubblica | L.5 – Migliorare i criteri di regionalizzazione delle statistiche di Finanza pubblica di Contabilità Nazionale e il raccordo con i Conti Pubblici Territoriali |
| | OO4 – Definire metodi e statistiche per le Strategie di Specializzazione Intelligente, nazionale e regionali | L.6 – Definire metodi di classificazione e indicatori statistici a supporto della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e delle Strategie regionali |
| OO5 – Sostenere la partecipazione al dibattito nazionale e internazionale sulle statistiche territoriali, anche attraverso la ricerca e la tecnologia | L.7 – Comunicazione, disseminazione, ricerca e tecnologia | |

Obiettivi operativi declinati in Linee di interventi

La struttura del Progetto (2)



| Linee di Intervento | Attività |
|---|---|
| L.1 – Migliorare la fruibilità e l'utilizzo della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo | A.1.1 – Aggiornamento di dati e indicatori a livello regionale e sub regionale allineato anche nella tempistica alla statistica ufficiale |
| | A.1.2 – Definizione, quantificazione e classificazione di nuovi indicatori, in base alle evoluzioni degli scenari socio economici, alle esigenze di misurazione delle politiche di coesione ed anche in collegamento a statistiche internazionali |
| L.2 – Aumentare l'offerta di statistiche con dettaglio territoriale più fine e per partizioni funzionali del territorio | A.2.1 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per aree interne |
| | A.2.2 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per città |
| | A.2.3 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di variabili ed indicatori per domini territoriali non amministrativi |
| | A.2.4 – Indagine sui musei, le istituzioni similari e le biblioteche: incremento della periodicità delle rilevazioni |
| | A.2.5 – Esportazioni ed altri indicatori di attività economica per principale tipologia merceologica e domini territoriali non amministrativi |
| | A.2.6 – Indicatori territoriali sul tema Cultura |
| | A.2.7 – Indicatori territoriali sul tema Disabilità e Fragilità |
| | A.2.8 – Indicatori territoriali sui beni confiscati |
| L.3 – Progettazione tematica e produzione dei contenuti dell'Atlante statistico territoriale | A.3.1 – Realizzazione e aggiornamento dell'Atlante statistico territoriale |

7 Linee di intervento declinate in 22 attività

Le nuove Attività su **Cultura, Beni confiscati e Disabilità**

La struttura del Progetto (3)

| Linee di Intervento | Attività |
|---|---|
| L.4 – Predisposizione di banche dati e simulazioni per la valutazione di scenari alternativi relativi all’allocazione delle risorse per la politica di coesione post 2020 | A.4.1 – Predisposizione e aggiornamento costante di modelli di simulazione e database per la valutazione delle proposte di riforma sulla politica di coesione post 2020 |
| L.5 – Migliorare i criteri di regionalizzazione delle statistiche di Finanza pubblica di Contabilità Nazionale e il raccordo con i Conti Pubblici Territoriali | A.5.1 – Acquisizione tempestiva dei dati relativi ai bilanci consuntivi di Amministrazioni Regionali e Locali e di Enti di Previdenza ed estensione delle informazioni relative alle Partecipate Pubbliche e ai flussi finanziari degli Enti di Previdenza |
| | A.5.2 – Approfondimento delle diverse metodologie per la valutazione dei flussi di finanza pubblica e dei metodi di regionalizzazione dei flussi finanziari ed economici delle Amministrazioni centrali |
| | A.5.3 – Migliorare il raccordo tra Conti Pubblici Territoriali e Contabilità Nazionale |
| L.6 – Definire metodi di classificazione e indicatori statistici a supporto della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e delle Strategie regionali | A.6.1 – Definire una metodologia di classificazione delle aree tematiche della Strategia di Specializzazione Intelligente Nazionale e delle aree di specializzazioni delle S3 regionali, che tenga conto sia delle attività economiche sia delle tecnologie |
| | A.6.2 – Quantificare e aggiornare il set di indicatori statistici a supporto della Strategia Nazionale di Specializzazione intelligente (SNSI) |
| | A.6.3 – Definire, quantificare e aggiornare il set di indicatori statistici a supporto delle Strategie di Specializzazione Intelligente regionali |
| L.7 – Comunicazione, disseminazione, ricerca e tecnologia | A.7.1 – Partecipazione al dibattito nazionale e internazionale, valorizzazione delle informazioni territoriali prodotte nell’ambito del Progetto |
| | A.7.2 – Attività di gestione del Progetto ed iniziative per la promozione e la diffusione dei risultati |
| | A.7.3 – Progettazione e sviluppo di applicativi dedicati alla gestione e diffusione di informazione territoriale |
| | A.7.4 – Realizzazione di attività di studio e ricerca su metodologie, dati e statistiche territoriali |

7 Linee di intervento declinate in 22 attività

Le nuove Attività su **Ricerca e Valorizzazione dei risultati**

Schema di sintesi delle principali attività del Progetto

- Le principali **attività tradizionali**:
 - La **Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo**
 - Gli Atlanti statistici (**Asc** ed **Asti**)
 - Le simulazioni a supporto del **negoziato per il Bilancio dell'Ue**
- Le principali **novità e le innovazioni**:
 - Definizione e costruzione di indicatori per **Aree interne, Città e Domini territoriali non amministrativi**
 - Definizione e costruzione di indicatori territoriali su: **Cultura, Beni confiscati alle mafie, Disabilità e fragilità**
 - L'Atlante statistico del territorio (**ASTer**)
 - L'Indagine su **musei**, istituzioni similari e **biblioteche**
 - Le **Esportazioni e le Importazioni per SLL**
 - L'Armonizzazione tra le statistiche territoriali di **Finanza pubblica della Contabilità Nazionale** e i **Conti Pubblici Territoriali**
 - Le Nuove classificazioni e gli indicatori a supporto delle **Strategie Nazionale e Regionali di Specializzazione Intelligente**
- Le Attività **trasversali**:
 - **Ricerca, Tecnologia, Valorizzazione, Comunicazione e diffusione, Gestione e rendicontazione**

Le principali attività tradizionali del Progetto:

Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (I)

- **366 indicatori**, di cui 56 articolati per genere, in serie storica (dal 1995 quando possibile), disponibili a livello regionale e sub regionale, per macroarea e per le aree obiettivo degli **ultimi due cicli di programmazione delle politiche di coesione** (2014-2020, 2021-2027)
- Corredati da una nutrita **metainformazione** (modalità di calcolo, variabili associate, fonti, note, periodo di riferimento, ecc.) a supporto di una corretta lettura ed interpretazione dell'indicatore
- Tutti gli indicatori regionali sono diffusi tramite un **file CSV** in modo da facilitare l'acquisizione automatizzata dei dati
- **Qualità delle informazioni**: Su ogni singolo indicatore sono state condotte delle riflessioni molto approfondite, tramite anche la valutazione degli esperti di settore relativamente alla correttezza ed alla fattibilità della misurazione
- Diffusione sul sito Internet dell'Istat (<http://www.istat.it/it/archivio/16777>), tramite **aggiornamenti mensili**, secondo tre chiavi di lettura: **Temi**, **Obiettivi tematici** (AP 2014-20), **Priorità** (QSN 2007-2014) e **Assi** (QCS 2000-2006)

Le principali attività tradizionali del Progetto:

Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (2)

- **Sistema informativo vivo**: che si adegua continuamente alle evoluzioni degli scenari economici e sociali ed alle esigenze di misurazione della politica pubblica. Inoltre vengono continuamente monitorate le fonti dei dati per valutare la possibilità di integrare o sostituire le informazioni
- La continua ricerca di nuove fonti e metodologie (ad esempio **popolazione ai confini dell'epoca**) produce dei vantaggi anche ad altri settori dell'Istat che costruiscono indicatori territoriali, come ad esempio: Noi Italia, Bes, SDGs, Annuario statistico italiano, Rapporto annuale, ecc., **favorendo la collaborazione tra diversi settori dell'Istat**
- **Prospettive (treno in corsa** ogni sorta di manutenzione od innovazione (tecnologica o nei contenuti) deve essere effettuata senza mai arrestare l'aggiornamento mensile):
 - **Classificazione degli indicatori** secondo i temi dell'Accordo di partenariato 2021-2027
 - Definizione e costruzione di **Nuovi indicatori per le esigenze informative dell'Accordo di partenariato 2021-2027**
 - Creazione dell'**Atlante delle Politiche di sviluppo** (Atlante derivato di ASTer)

Le principali attività tradizionali del Progetto:

Atlante statistico dei comuni (Asc) - <http://asc.istat.it>

- Asc nasce per rispondere alla crescente domanda di dati a livello territoriale sempre più dettagliato espressa dai soggetti a vario titolo coinvolti nelle politiche di sviluppo. Molto semplice da utilizzare anche da utenti poco esperti, ha il grosso pregio di raccogliere un'enorme mole di dati che altrimenti sarebbe molto faticoso e complesso recuperare
- la caratteristica fondamentale di Asc è che i dati di livello comunale (unità elementari) possono essere aggregati e consultati secondo **diverse geografie**:
 - Amministrative : Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Comuni capoluogo
 - Funzionali nazionali ed europee: ad es. Sistemi locali del lavoro, distretti industriali, FUA-Functional Urban Areas
 - Aree di policy: ad es Aree interne
 - Caratteristiche del territorio: litoraneità, zona altimetrica, grado di urbanizzazione
- È possibile consultare ed esportare le informazioni simultaneamente in forma **tabellare, grafica e cartografica** (c'è integrazione tra loro)
- Un po' di numeri di Asc: le informazioni statistiche raccolte in Asc (ipercubi), provenienti sia dall'Istat che da altri enti Sistan, sono articolate in 15 aree e oltre 40 sotto-aree tematiche cui corrispondono oltre 400 variabili statistiche comunali (declinabili per sesso, età, attività economiche, ecc.). Ogni serie di dati (al momento circa 150 in tutto) è poi arricchita da una raccolta di metadati che guidano l'utente verso una corretta lettura e interpretazione dei contenuti.

Le principali attività tradizionali del Progetto: **Atlante statistico territoriale delle infrastrutture (Asti)**

- Sono presenti circa **600 variabili a livello provinciale e/o regionale**, che descrivono la dotazione fisica e le funzionalità delle infrastrutture presenti sul territorio.
- Le serie storiche partono dal 1996 quando possibile ed è resa disponibile un'ampia raccolta di metadati che spiegano le principali caratteristiche delle variabili
- Articolato in nove grandi aree tematiche suddivise per sotto temi: Trasporti, Energia, Sanità, Istruzione e Università, Cultura, Ambiente, Turismo, Commercio, Intermediazione monetaria
- Link al quale è possibile consultare Asti: <http://asti.istat.it>

Le principali attività tradizionali del Progetto:

Le simulazioni a supporto del negoziato per il Bilancio dell'Ue

- L'Istat, da circa 20 anni, fornisce assistenza tecnica al governo italiano impegnato nel **negoziato per il Bilancio dell'Ue** in corrispondenza dell'inizio di ogni ciclo di programmazione
- L'attività consiste principalmente nell'implementare **modelli (strumenti) di simulazione**, a partire dai dati territoriali ufficiali (Nuts2 e Nuts3), per stimare l'ammissibilità e l'allocatione delle risorse finanziarie tra le Regioni dei Paesi Membri, utilizzando una strumentazione flessibile in grado di aggiornare il quadro finale dei risultati al variare dei dati, dei parametri e della metodologia oggetto di negoziazioni.
- Obiettivo: **massimizzare le risorse finanziarie per la politica di coesione destinate all'Italia**
- Nell'attuale Progetto sono state effettuate numerose simulazioni per il Bilancio Ue 2021-2027, tra le quali: Regioni Meno sviluppate, Più sviluppate ed in Transizione, Fondo di Coesione, Cooperazione territoriale europea, Regioni ultraperiferiche, Clausole di salvaguardia, Capping, Next Generation EU (React EU, Just Transition Fund, Recovery Fund)
- Per la politica di coesione sono stati stanziati circa 330 miliardi, dei quali circa 38 miliardi sono andati all'Italia, mentre per il Next Generation EU sono stati stanziati oltre 750 miliardi, di cui circa 200 miliardi sono stati assegnati all'Italia
- La politica di coesione post 2027 si sta già delineando con nuove adesioni e nuove tematiche, **a breve sarà necessario iniziare ad impostare nuovi modelli di simulazione**

Alcune delle altre attività

- Indicatori comunali per le esigenze informative del **Pon città metropolitane 2014-2020**: attività molto impegnativa, che ha richiesto anche la costituzione di una Task force Istat, che ha coinvolto diversi servizi (tematici e metodologici). Per alcuni indicatori a livello comunale è stato necessario ricorrere a tecniche di stima dirette ed indirette (Small Area Estimation - SAE), in quanto il dominio di stima era superiore al comune.
- Indicatori per le esigenze informative del **Pon Cultura 2014-2020**: anche elaborazioni ad hoc su demografia delle imprese culturali
- Nuovi indicatori sul tema **Disabilità e fragilità**: inseriti ben 38 nuovi indicatori su Disabilità e fragilità nella Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo - tema «Inclusione sociale». Entro l'anno sarà pubblicata, sul Mini sito dedicato al Progetto, una lista di oltre 70 indicatori territoriali su Disabilità e fragilità che sarà possibile consultare tramite il sistema informativo dell'Istat Disabilità in cifre - <https://disabilitaincifre.istat.it/dawinciMD.jsp>
- **Navind** – Navigatore degli indicatori per le politiche territoriali, uno strumento che permette di mettere a confronto la domanda e l'offerta di indicatori territoriali e che consente anche un confronto interno tra i diversi sistemi informativi territoriali dell'Istat
- **Gestione e rendicontazione del Progetto**: le complesse procedure richieste per la rendicontazione dei progetti pon gov 2014-20 hanno reso necessario un grosso impegno: sono state messe in campo numerose risorse ed è stato personalizzato per il Progetto l'applicativo dell'Istat che gestisce i Time Sheet. Sicuramente la pandemia e le difficoltà di gestione dei fornitori esterni (soprattutto di servizi informatici) hanno ulteriormente complicato la situazione. Tuttavia dovremmo riuscire a rendicontare quasi l'intero importo di circa 10 milioni di euro entro la fine del 2023.

L'idea del convegno

- Sarebbe stato impossibile in una sola giornata presentare tutto ciò che è stato realizzato nell'ambito del Progetto nel corso degli ultimi 5 anni, visto che le attività sono numerose e molto complesse. Abbiamo allora pensato di mostrarvi solo le principali innovazioni ed il contributo che il Progetto ha apportato alla statistica territoriale ufficiale.
- Il convegno è sarà suddiviso in tre sessioni:
 - Attività e strumenti per l'analisi del territorio
 - Nuovi indicatori per la statistica territoriale
 - Potenzialità e prospettive della statistica territoriale
- In ciascuna delle sessioni saranno presentati tre lavori. I ricercatori che presenteranno le nove attività innovative che abbiamo scelto sono tutti responsabili delle attività stesse.
- Le sessioni saranno valorizzate dalla presenza di Chair e Discussant di elevato spessore, che sicuramente sapranno animare il dibattito: i Dirigenti dell'Istat **Francesca Abate**, **Fabio Crescenzi** e **Fabrizio Maria Arosio**, il **Professor Adriano Giannola** (Presidente della Svimez), il **Professor Pierpaolo D'Urso** dell'Università di Roma La Sapienza, **Andrea Filippetti**, Dirigente di ricerca del CNR

LA STATISTICA PER IL TERRITORIO

INNOVAZIONI, STRUMENTI E OPPORTUNITÀ PER I POLICY MAKER

12 DICEMBRE 2023

Grazie

PER L'ATTENZIONE

